



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PERLASCA"

Via Poletti 65 – 44122 Ferrara

Indirizzo di PEC: feic81200g@pec.istruzione.it – E-mail: feic81200g@istruzione.it

Seg. Didattica 0532/761984 - Seg. Amm.va 0532/765789

Codice Univoco IPA UFOAMV - C.F. 93076230387



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Collegio dei Docenti,

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018; **VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020

VISTO il Protocollo anti contagio recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dall'Ufficio Scolastico Regionale;

CONSIDERATO il calendario scolastico della Regione Emilia Romagna;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti del 18/09/2020

APPROVA il presente Piano per la Didattica digitale integrata (DDI) e relativo Regolamento per la Didattica digitale integrata (RDDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Piano per la DDI individua le strategie e le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata specifiche per il nostro Istituto.

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della scuola.

Il presente Piano e Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica, anche in relazione a successive indicazioni operative emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Istruzione.

Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e relativo Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nella modalità a distanza (DAD), utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività e/o di devices multimediali.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il periodo emergenziale sanitario che ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza, a partire dal secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico, ha comportato l'attivazione e la formazione/autoformazione dei docenti a forme di didattica a distanza differenziate in modalità sincrona e asincrona, considerando le singole competenze specifiche pregresse e le proprie "attitudini digitali", in relazione anche alla situazione della classe (età, competenze digitali pregresse degli alunni e dei genitori, disponibilità di devices multimediali e connettività).

Pertanto le misure intraprese lo scorso anno scolastico, rappresenteranno il punto di partenza del presente Piano per la Didattica Digitale Integrata, opportunamente implementate grazie alla proposta formativa che prevederà l'attivazione di corsi incentrati sulla Piattaforma Google Suite for Education, già in dotazione dell'istituto, che rappresenterà gradualmente la piattaforma di riferimento per la DDI, in relazione al piano di formazione specifico che verrà attivato nell'ambito del PNSD.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli e Google Presentazioni;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Le AID possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta e sinergica correlazione con i colleghi curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare accomodamenti ragionevoli, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS.

Affinché l'inclusione scolastica possa realizzarsi si farà uso di strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita" (Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, poi modificato dal Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96, art. 1, comma 1.).

L'animatore digitale, in sinergia con il team dell'innovazione e con il referente GSuite di Istituto, garantiranno il necessario sostegno alla DDI, in relazione alle disponibilità finanziarie e all'infrastruttura della rete internet nei plessi. Saranno progettate e realizzate attività di formazione interna e/o attività di supporto, soprattutto rivolte al personale scolastico docente e non docente e riguarderanno essenzialmente lo sviluppo della piattaforma Google Suite for Education come pratica comune e funzionale alla DDI, con attività di formazione che possano favorire la nuova modalità comunicativa digitale che tenga conto degli aspetti emotivi e relazionali di tutti i soggetti coinvolti di questo nuovo ambiente di apprendimento, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di eventuali guide e tutorial in formato digitale.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali in dotazione all'Istituto sono :

Il registro elettronico istituzionale “Nuvola” che offre strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere forme di “didattica a distanza”.

La Google Suite for Education (o GSuite), in dotazione all'Istituto, è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom particolarmente utili e funzionali in ambito didattico.

La piattaforma Edmodo per la creazione di classi virtuali attivata in alcune classi nel periodo di sospensione delle attività didattiche nell'a.s. 2019/2020.

Il programma Zoom Cloud Meeting per le videoconferenze e per le attività sincrone.

Il presente Piano prevede il passaggio progressivo e graduale all'utilizzo sistematico ed esclusivo della piattaforma GSuite come strumento efficace per garantire la DDI, grazie anche all'attivazione degli account istituzionali per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto, in sinergia con l'utilizzo del registro elettronico istituzionale “Nuvola”, rispettando i tempi di sperimentazione e apprendimento dei docenti in relazione alle nuove metodologie digitali.

Ciascun docente nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme digitali con altre applicazioni web 2.0 (ad es. Powtoon, LearningApps, Blendspace, ecc...) che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito delle Attività Integrate Digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti inseriranno sul Registro argomento trattato, attività richieste alla classe con le stesse modalità usate in presenza; il materiale (video, ppt, pdf) di studio o di approfondimento andrà inserito nella sezione EVENTI per CLASSE, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID nella secondaria in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Per la **primaria** è assegnato per ciascuna classe un monte ore di 16 unità orarie da 40-50 minuti per le classi dalla seconda alla quinta e di 12 unità orarie da 40/50 minuti per le classi prime sia in modalità sincrona sia asincrona.

Per la **secondaria** è assegnato a ciascuna classe un monte ore settimanale di almeno 15 ore di attività didattica sincrona seguendo il piano orario in presenza.

In tal caso, ciascun insegnante potrà completare autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 40/50 minuti, con AID in modalità sincrona e asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti sia delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti sia del personale docente.

Per ciascuna Attività Integrata Digitale asincrona, l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore di lavoro, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate con modalità decise dal Team Docenti e dai singoli Consigli di Classe.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà la videolezione nelle medesime modalità acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche del precedente anno scolastico utilizzando l'applicazione Google Meet.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare tramite registro elettronico la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza da parte delle famiglie sempre mediante registro elettronico .

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto. Si precisa che se si accede in anticipo o si ritarda l'uscita dallo spazio virtuale dove si svolgerà la lezione, va mantenuto un comportamento consono al rispetto delle regole scolastiche condivise.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- L'utilizzo della messaggistica istantanea(chat) nelle attività sincrone deve essere ad uso esclusivamente didattico.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato. Per favorire la comprensione e la comunicazione insegnante-alunno si consiglia l'utilizzo di cuffie e del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un secondo richiamo l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata; (per la scuola secondaria di primo grado).
- I Docenti impegnati nelle videolezioni in modalità sincrona dovranno a loro volta partecipare al meeting con la videocamera attivata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Team/Consiglio di classe, le Attività Integrate Digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano il registro elettronico come piattaforma principale di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi, integrando eventualmente con l'utilizzo delle piattaforme Edmodo o Google Classroom già attivate durante il periodo di sospensione delle attività didattiche dello scorso anno scolastico.

I docenti potranno utilizzare l'applicazione Google Drive del proprio account istituzionale come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio .

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

In caso di alunno in quarantena, a seconda delle esigenze didattiche, il Consiglio di Classe, attraverso il coordinatore, si preoccuperà di informare la famiglia, attraverso il registro elettronico sulle modalità di svolgimento della DDI.

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto .

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI per la scuola **secondaria** segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, le valutazioni intermedie e finali.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico istituzionale gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

Per la scuola **secondaria di primo grado**, la valutazione è condotta utilizzando le rubriche/griglie di valutazione elaborate dalla Commissione di Valutazione per la didattica in presenza e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Per la scuola **primaria** si organizzeranno incontri di dipartimento orizzontale per individuare e condividere nuclei essenziali di apprendimento. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI sarà realizzata mediante le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, valutazioni intermedie e finali. L'insegnante riporta sul registro elettronico istituzionale gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI.

Per tutto l'intero ciclo scolastico la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati, nei Piani educativi individualizzati e nei Piani educativi personalizzati

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché ove possibile di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Saranno disponibili per le famiglie tutorial di accompagnamento all'utilizzo dei vari strumenti digitali.

Le famiglie sono tenute ad informarsi sulle modalità di fruizione della didattica digitale integrata disposte dall'Istituto scolastico. Solo in casi eccezionali si concorderanno modalità specifiche per facilitare la partecipazione dei bambini, che ricordiamo è obbligatoria, alle attività previste per la classe.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, qualora non avessero già provveduto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

Art.13 - Rapporti con le famiglie

Sarà cura dell'istituto organizzare e regolamentare i rapporti con le famiglie in caso di lockdown totale o parziale.